

ANNO SCOLASTICO 2014-2015
Classe V sez. A Sistemi Informativi Aziendali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:
(Art 6 O.M.38/1999 prot. 1709 A3/A)

IL CONSIGLIO DI CLASSE :

Materie di insegnamento	Docenti
Religione	Stefano Rampi
Italiano - Storia	Cristina Fornaro
Inglese	Vincenza Tondi
Matematica	Ornella Binda
Economia aziendale	Pinuccia Di Giacomo
Diritto - Finanze	Bruno Perazzolo
Informatica	Annamaria Dell'Anna
Educazione fisica	Maria Cristina Bozzo
Laboratorio di informatica	Antonino Russa

Redatto il 04-05-2015. Pubblicato il 15-05-2015

La coordinatrice
Cristina Fornaro

Gavirate, li

Il Dirigente Scolastico
Francesca Maria Franz

INDICE

1. Il Corso di studio	p.3
2. Profilo della classe	p.3
2.1 Storia della classe	
2.2 Situazione iniziale e risultati raggiunti	
3. Competenze in uscita	p.4
4. Strategie adottate	p.4
5. Strumenti di osservazione, verifica e valutazione	p.5
6. Aspetti interdisciplinari del percorso formativo	p.6
7. Rapporti scuola-famiglia	p.6
8. Esperienze realizzate in merito alla preparazione degli studenti all'esame di stato	p.7
9. Percorso formativo: contenuti delle discipline	p.8

1. Il Corso di studio

Sistemi Informativi aziendali è un'articolazione di Amministrazione Finanze e Marketing e ha come obiettivo la formazione di una figura professionale dotata di una consistente cultura generale ed esperta di problemi propri della gestione aziendale sotto il profilo amministrativo, contabile, economico, giuridico, organizzativo e caratterizzata da un'intensa preparazione informatica.

Attraverso il percorso generale il diplomato è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2. Profilo della Classe

omissis..

3. Competenze in uscita.

In relazione alle linee di programmazione discusse dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, tenuto conto del carattere formativo professionalizzante del triennio, le competenze per il cui raggiungimento i docenti hanno calibrato gli interventi didattici, sono quelle delineate nell'allegato Profilo in uscita.

4. Strategie

La realizzazione delle competenze è stata perseguita attraverso una continua analisi del processo di insegnamento/apprendimento, utilizzando quelle strategie individuate nella programmazione didattica di inizio anno scolastico ed attraverso appropriati mezzi di verifica del lavoro.

Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori di gruppo, mappe concettuali e filmati, all'uso delle tecnologie,

La classe ha approfondito gli argomenti di informatica, matematica ed economia aziendale attraverso lezioni tenute nel laboratorio di informatica.

E' stata applicata la metodologia CLIL per affrontare un argomento di matematica come risulta dal programma allegato.

5. Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

I momenti di verifica, sia formativa che sommativa, sono stati attuati utilizzando vari sistemi, quali:

A) Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- correzione dei compiti;
- controllo a campione dei compiti assegnati per casa;
- domande o brevi interrogazioni orali;

- esercizi individuali o di gruppo per scambi di conoscenze e di competenze;
- discussioni guidate.

B) Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):

- interrogazioni lunghe o brevi;
- prove strutturate o semi-strutturate;
- questionari a risposta aperta;
- diverse tipologie testuali;
- prove pratiche;

In particolare, attraverso la valutazione formativa, è stato possibile verificare i tempi e le modalità dei necessari interventi di adeguamento-correzione da mettere in atto.

La valutazione sommativa ha permesso di cogliere il raggiungimento dei traguardi formativi propri di una determinata procedura, avendo funzione di bilancio consuntivo su una parte omogenea di programma e sugli apprendimenti che la stessa ha promosso.

Attività di recupero e approfondimento sono state condotte dagli insegnanti durante le ore curricolari così come deliberato dal C.d.c. e nella settimana di sospensione dell'attività didattica dal 02 al 07 di febbraio.

Sintesi delle modalità adottate per la valutazione

Verifica formativa

Strumento	Italiano	Storia	Inglese	Informatica	Matematica	Ec. Aziend.	Diritto	Finanze
Int. breve	*	*	*	*	*	*	*	*
Tema problema					*	*		
P. strutturata	*		*			*		
P. semistrut.			*		*			
Questionario			*	*				
Relazione								
Esercizi	*	*	*	*	*	*	*	*

Verifica sommativa

Strumento	Italiano	Storia	Informatica	Inglese	Matematica	Ec. Aziend.	Diritto	Finanze
Int. lunga	*	*	*	*	*	*	*	*
Tema - saggio	*	*				*		
P. strutturata	*	*		*				
P. semistrut.				*	*	*	*	*
Questionario	*	*	*	*	*		*	*

rio								
Relazione riassunto				*		*		
Esercizi			*	*	*	*		

E' utile ribadire che la valutazione di fine periodo, soprattutto quella di fine anno, terrà conto:

- dei livelli essenziali di apprendimento;
- del percorso di apprendimento;
- del comportamento scolastico.

Si tratta quindi di un'operazione non riconducibile a soli calcoli aritmetici e nella quale intervengono obiettivi di diversa natura e complessità.

6. Aspetti interdisciplinari del percorso formativo - (progetti speciali, viaggi e visite guidate in relazione con lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli alunni)

Progetto di orientamento in uscita

Conferenza di Marco Rodari sull'esperienza in luoghi di guerra con *I colori del sorriso onlus*

Visita all'EXPO di Milano.

Nel corso del III e IV anno la classe ha svolto attività di alternanza scuola/lavoro

Queste attività, oltre ad inserirsi efficacemente nel contesto della programmazione scolastica, avevano lo scopo di migliorare il grado di socializzazione degli studenti, a porli di fronte a realtà diverse, ad abituarli alla tolleranza, ad affrontare situazioni nuove.

7. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con le famiglie si sono sostanzialmente limitati ai due incontri programmati a metà di ogni quadrimestre; durante il resto dell'anno sono stati pochi i genitori che hanno mantenuto un contatto con i singoli docenti.

8. Esperienze realizzate in merito alla preparazione degli studenti all'esame di stato

PRIMA PROVA - Italiano

Due simulazioni della durata di sei ore.

La prova comprendeva le quattro tipologie:

- analisi di un testo;
- saggio breve o articolo di giornale;
- tema di storia;
- tema di attualità.

La griglia di valutazione è riportata in allegato.

a.

SECONDA PROVA – Economia

Aziendale

Una simulazione della durata di sei ore. Prova elaborata con le modalità dei testi proposti in precedenti esami di stato e secondo le indicazioni del Ministero.
La griglia di valutazione è riportata in allegato.

2.

3.

TERZA PROVA

Due simulazioni della durata di 2 ore.

Tipologie utilizzate: B: Quesiti a risposta singola.

Materie coinvolte:

05/12 Storia, Diritto, inglese e Economia Aziendale

24/04 Matematica, Informatica, Inglese e Finanze

In allegato sono riportate le prove e le griglie di valutazione utilizzate.

PREPERAZIONE DEL COLLOQUIO.

Gli studenti sono stati informati sulla normativa e sulle caratteristiche del colloquio. E' stato organizzato un incontro con la prof.ssa Grassi, bibliotecaria della scuola, allo scopo di approfondire le caratteristiche della prima parte del colloquio (tesina, percorso, progetto), vedere degli esempi e considerare le diverse possibilità previste dalla normativa.

9. PERCORSO FORMATIVO: I CONTENUTI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La conoscenza della classe fin dalla prima mi ha permesso di instaurare un buon clima di apprendimento e di scambio comunicativo e di apprezzare le capacità dei singoli studenti.

Per le dinamiche di ridimensionamento numerico della classe purtroppo gli avvalentisi si sono ridotti a un piccolo numero(sette) comunque ben motivato rispetto alla disciplina. Tutti gli allievi hanno dimostrato un buon interesse e partecipazione costante alle lezioni permettendo così di instaurare un proficuo dialogo educativo. Non sono mai mancati tra di noi una reciproca stima e l'amicizia che ho dato loro è stata ricambiata con rispetto, educazione e responsabilità. Il livello mediamente raggiunto dagli alunni, ciascuno con la propria personalità ed il suo modo di rapportarsi, è ottimo.

2. CONTENUTI E METODI DI INSEGNAMENTO

a) CONTENUTI

E' stato presentato e sviluppato, in accordo con gli alunni, il programma e il metodo di lavoro che rispecchia quanto previsto dai piani di lavoro per disciplina tenendo conto della realtà del gruppo classe. Con loro sono state affrontate varie tematiche che si sono adeguate alla realtà del gruppo classe.

I principali temi affrontati sono stati:

- Il proprio senso religioso. Ripresa delle esigenze e delle domande fondamentali dell'uomo.
- Temi a carattere culturale ed etico- morale nell'intento di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella Famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Il senso del tempo e l'incarnazione di Cristo;
- Alcuni personaggi storico-biblici visti e analizzati in maniera interdisciplinare.
- L'analisi ed il confronto con altre fedi religiose.
- La storia e la missionarietà della Chiesa: con particolare attenzione alle figure di papa Benedetto XVI e papa Francesco e ad alcune scelte e cambiamenti a partire dal Concilio Vaticano II° .

Gli argomenti sono stati attualizzati nel momento storico presente con richiamo a segni e testimonianze o a fatti e parole che aiutano la comprensione dell'avvenimento cristiano per l'uomo d'oggi.

b) METODI DI INSEGNAMENTO

L'approccio metodologico è stato prevalentemente quello del dialogo e della discussione; il confronto in classe ha favorito l'aspetto esperienziale-antropologico.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispecchiano: la conoscenza delle tematiche affrontate, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e le capacità di interagire.

La scala di valutazione adottata in conformità alla riunione per disciplina è stata la seguente: Ottimo (OT), Distinto (DS), Buono (BU), Discreto (DI), Sufficiente (SF), Non Sufficiente (NS).

Sono stati utilizzati: libro di testo, brani di altri libri, riviste, articoli di giornale, strumenti audiovisivi (DVD).

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti dal gruppo classe espressi in termini di competenze sono stati i seguenti:

- ✦ Sviluppa un senso critico e un progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- ✦ Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- ✦ Utilizza consapevolmente le fonti della fede cristiana secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

Prof. Rampi Stefano

Gavirate 15/5/2015

Italiano e Storia a.s. 2014-2015

Prof.ssa Cristina Fornaro

Nell'affrontare il programma di Lingua e Letteratura italiana è stata privilegiata la centralità del testo; tutti i testi proposti sono stati letti, parafrasati se necessario e analizzati in classe allo scopo di fornire e consolidare negli studenti le competenze di comprensione e analisi necessarie per cogliere le tematiche di un testo e contestualizzarli.

Sono stati altresì presentati i caratteri dei movimenti culturali principali e la vita e la poetica degli autori maggiori della storia letteraria del Novecento.

Nell'affrontare il programma di storia sono stati affrontati gli argomenti e i temi della storia del Novecento allo scopo di consolidare la capacità di analisi storica e di rendere via via più autonomi gli studenti nel loro percorso di studio.

Le metodologie sono state la lezione frontale e la lezione partecipata; è stato inoltre utilizzato materiale multimediale attraverso l'impiego della LIM.

Nella produzione scritta sono state proposte le tipologie dell'Esame di Stato, saggio breve, analisi del testo, tema storico e tema d'ordine generale.

...

Programma di Italiano

Libro di testo: Paolo Di Sacco, Chiare lettere 3, Edizioni scolastiche B. Mondadori, Milano 2012

Positivismo, Naturalismo, Verismo.
La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Emile Zola:

- Germinale: La miniera.

Giovanni Verga.

- La vita
- La stagione del Verismo
- “Vita dei campi”: *Lettera – prefazione a L'amante di Gramigna; Cavalleria rusticana, Fantasticheria,*
- “I Malavoglia”: *La “fiumana del progresso”; La famiglia Toscano; Le novità del progresso viste da Aci Trezza; L'addio alla casa del nespolo.*
- Novelle rustiche: *Libertà*
- Mastro Don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo
Prosa e poesia del decadentismo

Charles Baudelaire

L'albatro

Spleen

Giovanni Pascoli

- La vita
- La poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico
- Lo stile e le tecniche espressive

Il fanciullino: *Il fanciullo che è in noi*

“Myricae”: *Novembre; Il lampo; Il tuono; X agosto*

“Canti di Castelvecchio”: *La mia sera; Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

- Carta d'identità
- L'autore

“Il piacere”: *Il ritratto dell'esteta*

“Le vergini delle rocce”: *Il programma del superuomo*

“Alcyone”: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.*

Le avanguardie storiche: Il Futurismo

- *Il Manifesto del Futurismo*

I. Svevo

- La vita
- La formazione e le idee
- Una poetica di “riduzione” della letteratura

“Una vita”: *Gabbiani e pesci*

“Senilità”: *Un pranzo, una passeggiata, e l’illusione di Ange*

“La coscienza di Zeno”: *Il fumo; Il funerale mancato; Psico-analisi*

Luigi Pirandello

- La vita
- Le idee e la poetica: relativismo e umorismo

“L’Umorismo”: *L’arte umoristica “scompone”...*

“Novelle per un anno”: *La tragedia di un personaggio; Il treno ha fischiato*

“Il fu Mattia Pascal”: *Adriano Meis*

“Uno, nessuno e centomila”: *Il naso di Moscarda*

“Sei personaggi in cerca d’autore”: *L’ingresso di sei personaggi*

**La nuova tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti.
I cinque caratteri salienti della poesia moderna.**

Giuseppe Ungaretti

- L’autore

“L’allegria”: *I fiumi; Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Soldati*

Umberto Saba

- L’autore

“Il canzoniere”: *La capra; A mia moglie; Ulisse*

L’Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

E. Montale

- La vita
- La poetica e lo stile

“Ossi di seppia”: I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola

“Le Occasioni”; La casa dei doganieri

“Satura”; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Gavirate, 15 maggio 2015

Prof.ssa Cristina Fornaro

Programma di storia

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, Dialogo con la Storia e l'attualità vol. 3, La Nuova Italia, Milano 2012

L'Italia giolittiana

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e la guerra di Libia

La Prima Guerra Mondiale

- La fine dei giochi diplomatici
- 1914: il fallimento della guerra lampo
- L'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915- 1916: la guerra di posizione
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918)

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
- La nuova politica economica e la nascita dell'URSS

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- Sintesi

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso
- L'ascesa del fascismo
- Verso la dittatura

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- IL nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
- La crisi del '29: dagli USA al mondo
- Roosevelt e il New Deal

Il regime fascista in Italia

- La nascita del regime
- Il fascismo tra consenso e opposizione
- La politica interna ed economica
- I rapporti tra chiesa e fascismo
- La politica estera
- Le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La nascita della repubblica di Weimer
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'Unione sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
- Il terrore staliniano e i gulag

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
- La guerra civile spagnola
- L'escalation nazista verso la guerra

La Seconda Guerra Mondiale

- Il successo della guerra lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Lo sterminio degli Ebrei

L'Italia della prima repubblica

- La nuova Italia postbellica
- Gli anni del centrismo e della guerra fredda
- La ricostruzione economica
- L'epoca del centro-sinistra
- L'Italia del miracolo economico.

USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica

- Sintesi

Gavirate, 15 maggio 2015

Prof.ssa Cristina Fornaro

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: VINCENZA TONDI

MODULO 1 (SETTEMBRE – OTTOBRE: 16 ORE)

BUSINESS COMMUNICATION (*Working in Business*, pp.110-122)

The letter of enquiry; Replies to enquiries

BUSINESS THEORY (*Working in Business*, pp.24-27, 92-94, 96-97)

The Marketing Mix

Market research

E-commerce

MODULO 2 (NOVEMBRE - GENNAIO: 20 ORE)

BUSINESS THEORY (*Working in Business*, pp., 126-131, 134)

Advertising: media, techniques, agencies and campaigns

Trade fairs

CULTURAL PROFILES (*Culture and Society*, pp.40-51)

The land

American regions

Megalopolis

MODULO 3 (GENNAIO-FEBBRAIO: 16 ORE)

BUSINESS COMMUNICATION (*Working in Business*, pp.148-160)

Offers; Replies to offers

CULTURAL PROFILES (*Culture and Society*, pp.52-55)

The social framework

INFORMATION TECHNOLOGY (*IT Milestones*, pp. 89-97)

Networks: LANs, WANs and GANs

Future Technologies

MODULO 4 (MARZO: 14 ORE)

CULTURAL PROFILES (*Culture and Society*, p. 58-59, 67, fot.)

An overview of American culture

From the "Trail of Tears" to Indian reservations

The Roaring Twenties; The Wall Street Crash and the New Deal

BUSINESS THEORY (*Working in Business*, pp.164-171)

Trade

Restricting international trade

Encouraging international trade

Fair trade

The invoice

MODULO 5 (APRILE-MAGGIO: 13 ORE)

BUSINESS THEORY (*Working in Business*, pp.202-205, 208-210, 214-215, fot.)

Banking

Online banking

Banking services for business

The Stock Market

New York Stock Exchange; London Stock Exchange

Insurance

Methods of payment: cash, credit card, cheque, banker's draft, postal order, bank transfer

INFORMATION TECHNOLOGY (*IT Milestones*, pp. 101-102, 104-111)

A short History of the Internet

Searching the web

E-mails

Negative aspects of the Internet

CULTURAL PROFILES (fot.)

The European Union

BUSINESS THEORY (*Working in Business*, pp.56-59)

Globalization and multinationals

Positive and negative aspects of Globalization

MATEMATICA

Docente: **BINDA ORNELLA**

Obiettivi Cognitivi

Abituare all'organizzazione ed alla gestione autonoma e critica del lavoro individuale e di gruppo, anche in relazione alle risorse disponibili.

Potenziare l'efficacia e l'autonomia di studio.

Abituare gli alunni ad assumere comportamenti cognitivi molteplici e flessibili.

Potenziare la capacità di saper trasferire e riutilizzare contenuti, forme, metodi e procedimenti anche in contesti non noti.

Potenziare la capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o discipline diverse e coglierne le relazioni.

Potenziare la capacità di comunicare e sapersi esprimere con coerenza e coesione, privilegiando l'uso di un linguaggio specifico efficace.

Abituare gli alunni a saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo coerente le strategie di approccio e risoluzione.

Abituare ad una valutazione , anche critica , dei risultati del proprio lavoro

Obiettivi didattici

Conoscenze :

Conoscere i fondamenti del calcolo di limiti, derivate e saperli opportunamente applicare a problemi di massimo e minimo.

Conoscere la funzione di domanda e offerta.

Conoscere il concetto di coefficiente di elasticità della domanda.

Conoscere le finalità e i metodi alla base dei problemi di scelta in condizioni certe e aleatorie, immediate e differite.

Conoscere le finalità della ricerca operativa e della programmazione lineare.

Conoscere il modello di gestione delle scorte.

Abilità applicative :

Risolvere problemi di massimo e minimo.

Rappresentare le funzioni di domanda e offerta e individuare il punto di equilibrio.

Calcolare il coefficiente di elasticità della domanda.

Comprendere l'importanza delle funzioni quale modello per rappresentare costi totali, medi e marginali , ricavi e profitti.

Risolvere problemi relativi a costi, ricavi e profitti.

Risolvere problemi di scelta in condizioni certe ed aleatorie con effetti immediati e differiti.

Applicare correttamente il modello di gestione delle scorte.

Contenuti

I Quadrimestre:

Concetto di derivata e regole di derivazione.

Funzioni crescenti e decrescenti; ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione.

Studio della concavità di una funzione.

Matematica ed economia: funzioni economiche

Funzioni di domanda e offerta ed elasticità della domanda

Funzioni di costi e ricavi

II Quadrimestre:

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti: criterio della preferenza assoluta, criterio del risultato economico attualizzato, criterio del tasso di rendimento interno.

Problemi di scelta in condizioni aleatorie: criterio del valore medio, costo della perfetta informazione, criterio dell'ottimista e del pessimista, valutazione del rischio.

Problemi risolvibili mediante la programmazione lineare in due variabili e in tre variabili riconducibili a due.

Modello di gestione delle scorte.

Metodi e tecniche di insegnamento

Problem-solving per la presentazione e l'analisi dei contenuti.

Strutturazione di sequenze di apprendimento finalizzate all'assolvimento di un compito.

Lezioni frontali e dialogate per la sistematizzazione rigorosa e formale di contenuti , regole e metodi.

Esercitazioni individuali e di gruppo , guidate ed autonome per l'acquisizione di sicure capacità applicative ed il consolidamento delle conoscenze.

Strumenti di lavoro

Libro di testo integrato , per la parte applicativa , con esercizi ricavati da altre fonti.

Laboratorio di informatica.

Lim.

Libro di testo :

Matematica.rosso

Autori: Bergamini – Trifone – Barozzi Editore: Zanichelli

ECONOMIA AZIENDALE

classe V A SIA

prof. Pinuccia Di Giacomo a.s. 2014-2015

Competenze

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali. Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Conoscenze

Conoscere gli aspetti fondamentali economici, giuridici, tecnici, organizzativi, computistici e contabili dell'azienda struttura. Conoscere norme e procedure relativi al Bilancio d'Esercizio; analisi per indici e analisi per flussi. Conoscere gli strumenti di pianificazione aziendale .

Abilità

Utilizzare informazioni, documenti e conoscenze.

Comunicare in modo corretto le conoscenze acquisite con terminologia specifica settoriale.

Rappresentare dinamiche quantitative d'azienda (es. bilancio) e analizzarle nelle parti più significative.

Riconoscere e analizzare i caratteri strutturali dell'azienda industriale.

Tenere un'ordinata e corretta contabilità.

Analizzare situazioni, elaborare dati, rappresentare scelte funzionali ai problemi da risolvere.

CONTENUTI:

1° QUADRIMESTRE

La Contabilità generale (COGE):

Generalità; piano dei conti; le immobilizzazioni materiali, immateriale e finanziarie; il personale dipendente; compravendita e relativo regolamento; smobilizzo dei crediti; il sostegno pubblico alle imprese; le scritture d'asestamento (completamento, integrazione, rettifica, ammortamento); la valutazione: dei crediti, dei debiti, delle immobilizzazioni materiali – immateriali- finanziarie, del magazzino. Le scritture d'ammortamento. La rilevazione delle imposte dirette . La situazione contabile finale . Le scritture d'epilogo e chiusura .

La determinazione delle imposte dirette

I principi su cui si fonda il reddito fiscale.

Generalità delle imposte pagate dalle imprese (IRAP, IRES , valutazioni fiscali dei: (crediti, rimanenze, ammortamenti fiscali , manutenzioni e riparazioni).

interessi passivi deducibili ,plusvalenze e relativa tassazione, calcolo dell'imponibile IRAP e relativa imposta, calcolo dell'imponibile IRES e relativa imposta,

La redazione del Bilancio:

Generalità; funzione informativa, legislazione civilistica (normativa), principi di redazione del bilancio (art.2423 bis C.C.); criteri di valutazione, schemi contabili, la relazione sulla gestione, il controllo annuale sul bilancio, la revisione contabile, il giudizio sul bilancio espresso dalla società di revisione. Il bilancio socio-ambientale e la destinazione del valore aggiunto .

La rielaborazione del bilancio:

L'interpretazione del bilancio, le analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari, il conto economico riclassificato (a valore aggiunto, a ricavi e costo del venduto).

L'Analisi per indici:

Gli indici di bilancio, l'analisi delle redditività, l'analisi patrimoniale.

L'Analisi per flussi:

I flussi finanziari ed economici, le variazioni del P C N, il rendiconto finanziario delle variazioni del P C N, la gestione reddituale secondo la procedura diretta e indiretta.

2° QUADRIMESTRE

Bilancio con dati a scelta.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:

Contabilità gestionale (COA):

II

La classificazione dei costi, contabilità direct costing e contabilità full costing. Imputazione dei costi su base unica e su base multipla aziendale (piano di riparto dei costi comuni e generali). I centri di costo e localizzazione per centri di costo,. Il metodo ABC (activity based costing).

Costi e scelte aziendali

La contabilità e decisioni aziendali , costo suppletivo, il make or buy, il calcolo del punto di equilibrio, la valutazione delle rimanenze a direct costing e full costing,,efficacia ed efficienza aziendale.

Strategie aziendali

Creazione di valore e successo dell'impresa , il concetto di strategia,la gestione strategica, l'analisi dell'ambiente esterno,l'analisi dell'ambiente interno,le strategie di business, il vantaggio competitivo: leadership di costo,differenziazione.

Pianificazione e controllo di gestione

Pianificazione strategica,pianificazione aziendale ,programmazione. Il budget. La redazione del budget. I budget settoriali ,il budget degli investimenti fissi, il budget di tesoreia il budget economico e patrimoniale. Il budgetary control .L'analisi degli scostamenti di costo e ricavo. Il reporting.

Dal 15 maggio 2015

Business plan. (cenni piano di marketing):

LA GESTIONE DELLE BANCHE

Il sistema finanziario e le banche

IL fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese .Il fido bancario , classificazione dei fidi bancari.

Metodo d'insegnamento:

lezioni frontali, esemplificazioni alla lavagna, svolgimento esercizi in classe ed esercizi guidati. Strumenti:

libro di testo, lim, fotocopie, calcolatrice.

Verifiche e valutazioni:

Esercizi giornalieri e relativa correzione, interrogazioni brevi e lunghe, verifiche scritte.

La classe ha partecipato al progetto scolastico alternanza scuola –lavoro e stage estivo.

Testo : Astolfi, Barale & Ricci, *'Entriamo in azienda oggi'*, vol. 3; casa ed. TRAMONTANA –MI-

Argomenti svolti, libri di testo, metodo e strumenti di lavoro

2.

a. Diritto

Primo quadrimestre

- a) Stato, forme di Stato e di Governo; la costituzione
- b) L'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo

Secondo quadrimestre

- c) Il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura e CSM
- d) L'ordinamento internazionale e le organizzazioni internazionali e sovranazionali: l'ONU e l'UE
- e) L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta e indiretta

3.

a. Economia Politica

4. Primo quadrimestre

- a) la finanza pubblica: nozione, caratteri, funzioni, evoluzione e strumenti
- b) I soggetti della finanza pubblica: l'operatore pubblico, l'aggregato amministrazioni pubbliche e le imprese pubbliche.
- c) La spesa pubblica: funzione, valutazione delle dimensioni, classificazione ed effetti specifici di ciascun tipo di spesa, cause dell'aumento della spesa pubblica ed effetti macroeconomici complessivi, modalità di contenimento della spesa.

Secondo quadrimestre

- d) Le entrate pubbliche: nozione, funzione e classificazione: la pressione tributaria e i relativi effetti macroeconomici.
- e) L'imposta: nozione e funzioni, gli elementi del rapporto impositivo, classificazione delle imposte e tecniche per l'attuazione della progressività
- f) L'applicazione dell'imposta: principi amministrativi e fasi di applicazione dell'imposta
- g) Principi di ripartizione del carico tributario: beneficio, sacrificio e capacità contributiva con i relativi indicatori
- h) Effetti microeconomici dell'imposta: evasione, elusione, rimozione e traslazione: la curva di Laffer

5.

a. Libri di testo

Diritto: Capiluppi, la norma e la pratica 3, Tramontana

Economia Politica: R. Vinci Orlando, economia e finanza pubblica, Tramontana

b. Metodo di insegnamento

- introduzione dei contenuti specifici attraverso l'analisi del problema riferita al contesto esperienziale degli allievi: lezione partecipata, problem solving
- illustrazione analitica dei contenuti svolta anche a partire dalle sollecitazioni/domande degli allievi: lezione frontale
- analisi di casi: discussione guidata
- redazione di schemi / mappe concettuali / diagrammi a blocchi ecc. eventualmente illustrati da note specifiche e/o appunti redatti in forma sintetica

c. Strumenti di lavoro

- libro di testo con relativa estensione online
- LIM impiegata nella costruzione di schemi, mappe concettuali, diagrammi a blocchi ecc.
- altro materiale multimediale

INFORMATICA

Docente: DELL'ANNA ANNA MARIA

Obiettivi realizzati (in termini conoscenze, competenze, abilità):

Conoscenze

Conoscere e comprendere gli argomenti propri di quest'ultimo anno di corso, sapendo operare gli opportuni collegamenti ed esponendo i concetti nel linguaggio specifico.

Competenze

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Abilità

Progettare una Base di Dati e saper effettuare manipolazioni e interrogazioni in linguaggio SQL

Progettare una pagina web con i CSS

Applicare gli operatori e i principali costrutti del linguaggio PHP

Contenuti:

LE BASI DI DATI E IL LINGUAGGIO SQL

Ripasso

RETI LOCALI PER AZIENDE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE AL NETWORKING

Introduzione

Reti: definizioni e concetti di base

Aspetti hardware delle reti

- Tecnologia trasmissiva
- scala dimensionale

Reti locali

Topologia delle reti locali

Reti geografiche

Reti wireless

L'ARCHITETTURA A STRATI ISO-OSI E TCP/IP

Generalità

L'architettura a strati

Il modello OSI : livello fisico, di collegamento, rete, trasporto, sessione, presentazione, applicativo

Il modello Internet o TCP/IP

Classi di indirizzi IP

Reti IP private

LA RETE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Generalità

Organizzazione della rete

Dominio della Rete Unitaria

L'Agenzia per l'Italia Digitale

NORMATIVA E SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI

LA SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI

Generalità

- minacce umane
- minacce naturali
- minacce in rete

Breve storia degli attacchi informatici

Sicurezza di un sistema informatico

Valutazione dei rischi

Principali tipologie di minacce

Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

NORMATIVA SULLA SICUREZZA E SULLA PRIVACY

Generalità

Giurisprudenza informatica

Il decreto 196/03 del 30 giugno 2003

Crimini informatici

LA TUTELA DEL SOFTWARE

Generalità (definizioni di opera dell'ingegno, brevetto, invenzione)

Diritti dell'autore

- software sviluppato nell'ambito di un rapporto di lavoro

- diritti morali
- diritti economici

Licenze d'uso o EULA

Licenze per il software proprietario

Licenze per il software libero e open source

IL SOFTWARE PER IL SUPPORTO DEI PROCESSI AZIENDALI

ERP, ENTERPRISE RESOURCE PLANNING

Generalità

Storia dei sistemi ERP

Le soluzioni ERP

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Ripasso del linguaggio SQL: comandi per la creazione delle tabelle, per la manipolazione e l'interrogazione dei dati. Le funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti.

Principali tags del linguaggio HTML ed utilizzo dei fogli di stile CSS per la realizzazione di semplici pagine WEB.

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN PHP

INTRODUZIONE ALL'AMBIENTE PHP

Pagine dinamiche e script lato server

Le origini del linguaggio PHP

Includere il codice PHP nelle pagine

LA SINTASSI E I COSTRUTTI DI PHP

Gli operatori

Costrutti principali

I tipi di dati

I dati provenienti dai FORM

Il software per il supporto dei processi aziendali è stato approfondito dopo il 15 maggio

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche)

<i>Ripasso Database teoria e progettazione</i>	10 ore effettuate nel primo quadrimestre
<i>Linguaggio SQL</i>	20 ore effettuate nel primo quadrimestre ed in parte anche nel secondo.
<i>Linguaggio HTML e CSS</i>	40 ore effettuate nel primo quadrimestre
<i>Reti dei calcolatori</i>	20 ore primo quadrimestre
Normativa e sicurezza dei sistemi informativi	20 ore svolte nel secondo quadrimestre
Il software per il supporto dei processi aziendali	5 ore ultima parte dell'anno
Linguaggio PHP	50 ore secondo quadrimestre

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

- In aula il principale strumento didattico è stato il libro di testo. Alcune parti di

programma sono state ridimensionate.

- In laboratorio il principale sussidio nell'esposizione degli argomenti è stato il videoproiettore collegato al computer della postazione insegnante.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

L'attività pratica ed eserciziale si è svolta prevalentemente nei laboratori.

Libro di testo: INFORMATICA PER L'AZIENDA_ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Progettazione Lato server, integrazione dei dati e processi nei sistemi ERP,
reti aziendali e sicurezza.

Casa Editrice: HOEPLI

Autori: Paolo Camagni/Riccardo Nikolassy

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Docente: Maria Cristina Bozzo

OBIETTIVI

- **Acquisizione del valore di corporeità**, attraverso:
 - 1- esperienze di attività motorie e sportive,
 - 2- esperienze di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- **Consolidamento de una cultura motoria e sportiva** quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati individuando i nessi pluridisciplinari.
- **Raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e motorio della persona** attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari in modo funzionale ed economico.
- **Approfondimento operativo e tecnico di attività motorie sportive** che dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- **Arricchimento della coscienza sociale** attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello Sport.

CONTENUTI

- es. individuali, a gruppi, a squadre

- es. con l'uso di grandi e piccoli attrezzi.
- es. con ritmi costanti e variabili.
- miglioramento della resistenza con l'uso del cardio-frequenzimetro
- es. ai grandi e piccoli attrezzi per il miglioramento della forza
- es. ai grandi attrezzi per acquisire consapevolezza nei propri mezzi.
- giochi di squadra per acquisire il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli.
- Giochi sportivi: Pallavolo, Uni-hoc, Calcetto.
- Coreografia di una combinazione motoria.

ALLEGATI

- Profilo in uscita.
- Matrice delle competenze
- Testi delle simulazioni di III prova

- Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni di I, II e III prova